

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

31 marzo 2019

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Francesca Paola LEON
Paola PISANO

Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO

Assenti per giustificati motivi gli Assessori: Roberto FINARDI - Marco GIUSTA - Maria LAPIETRA - Alberto UNIA.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI. DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA ANNO 2019.

Proposta dell'Assessore Rolando.

La Città di Torino, con espresso riferimento alla tariffa base relativa al diritto sulle pubbliche affissioni, originariamente determinata dal D. Lgs. 507/1993, procedeva negli anni ad aumenti secondo percentuali determinate da leggi finanziarie sino al 2013, anno in cui è stata determinata l'ultima variazione di aumento (vedasi deliberazione del Consiglio Comunale del 22 luglio 2013 - mecc. 2013 03495/013).

Sulla questione degli aumenti avvenuti negli anni, si è pronunciata la Corte Costituzionale con la Sentenza del 10 gennaio 2018 n. 15 che ha determinato l'illegittimità delle maggiorazioni delle tariffe deliberate o prorogate, anche tacitamente, dai Comuni dal 2012 al 2018.

L'effetto di tale pronunciamento, oltre a comportare la richiesta di rimborso da parte dei contribuenti, impone alle Amministrazioni l'applicazione della tariffa base originaria del diritto sulle pubbliche affissioni stabilita dal D.Lgs. 507/93; in particolare, la stessa Sentenza, con la successiva precisazione del MEF, avvenuta con propria Risoluzione del 14/5/2018 n°2/DF, fa salvi gli aumenti deliberati ed incassati sino al 26 giugno 2012 (termine ultimo per la validità delle maggiorazioni disposte per l'anno d'imposta 2012), rendendo al contrario illegittimi gli aumenti deliberati, o prorogati tacitamente, dal 2012 al 2018, con il diritto al rimborso da parte del contribuente delle somme versate in eccesso.

Per regolare la particolare situazione che si è venuta a creare per tutti i comuni, il legislatore, anche sulla spinta dell'Anci, con la Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) è intervenuto, a tutela dei bilanci, a regolare i rimborsi che scaturiscono dalla citata sentenza ed a consentire aumenti dal gennaio 2019, anche nell'ottica di attutire la diminuzione di entrate a titolo di diritti sulle pubbliche affissioni. L'art 1, comma 919, della suddetta legge prevede che: *“A decorrere dal 1 gennaio 2019, le tariffe ed i diritti di cui al capo I del D. Lgs. 507/1993, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50% per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato”*

Per tutte le considerazioni fin qui espresse, il Consiglio Comunale, con deliberazione del 25 marzo 2019 (mecc. 2019 00818/024) avente ad oggetto: *“Indirizzi per l'esercizio 2019 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili”*, ha approvato, con decorrenza 1° gennaio 2019, l'importo della tariffa base del diritto sulle pubbliche affissioni applicata alle superfici inferiori a mq 1 (foglio 70*100) nella misura pari a Euro 1,88, così come era stato originariamente previsto dal D.Lgs. 507/93, ha, invece, approvato la maggiorazione del cinquanta per cento (50%) e la relativa tariffa del diritto pari a Euro 2,82 per le superfici superiori al mq (a partire dal foglio 100*140), in applicazione dell'art. 1, comma 919, della Legge 145/2018 sopracitata.

Sono confermate le maggiorazioni stabilite dall'art 4, comma 1, del D. Lgs. 507/93 relative alla maggiorazione del centocinquanta per cento (150%) della tariffa base per le affissioni di carattere commerciale (vedasi deliberazione del Consiglio Comunale del 26

febbraio 2001, mecc 2001 00573/13) e del centodieci per cento (110%) per le affissioni di carattere commerciale nel settore dello spettacolo-cultura (vedasi deliberazione del Consiglio Comunale del 22 maggio 2008, mecc. 2008 02342/024).

L'art. 27, comma 8, della Legge 448 del 27.12.2001 (Legge Finanziaria 2002) ha sostituito il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23/12/2000 n. 388 con il seguente: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/9/98, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”*.

L'art. 1, comma 168 della Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006 n. 296) ribadisce il medesimo disposto per il quale le tariffe e le aliquote debbono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione.

Il Decreto 25 gennaio 2019 del Ministero dell'Interno ha differito al 31 marzo 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali, precedentemente fissato al 28 febbraio 2019 con Decreto 7 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono tutte richiamate, la tariffa base del diritto sulle pubbliche affissioni pari a Euro 1,88 per superfici inferiori a 1 mq (foglio 70*100) e la tariffa base pari a Euro 2,82 per superfici superiori a 1 mq (a partire dal foglio 100*140). Il piano tariffario allegato forma parte integrante del presente provvedimento (**all. 1**);
- 2) di confermare le maggiorazioni già in vigore indicate all'art. 5, comma 3, del Regolamento Comunale sulle Pubbliche Affissioni n. 148; sono altresì confermate le

tariffe già in vigore riferite al rimborso spese di cui all'art 19, comma 2, del medesimo Regolamento Comunale;

- 3) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Bilancio,
Programmazione,
Tributi, Personale
Sergio Rolando

Il Direttore
Paolo Lubbia

La Dirigente dell' Area
Antonella Riganti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Conigliaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 15 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 3 aprile 2019 al 17 aprile 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 13 aprile 2019.